

Mercoledì la conferenza sanitaria decide sull'accentramento. Mamme sul piede di guerra

Pediatria, settimana decisiva

Il sindaco di Lugo: "Qui i posti letto ci saranno sempre"

LUGO - La degenza ordinaria di pediatria rimarrà a Lugo? Raffaele Cortesi fa sapere che "i posti letto per i bambini qui ci saranno sempre". Il sindaco è esplicito proprio come i vertici Ausl i quali nei giorni scorsi hanno sentenziato che "la degenza ordinaria non resterà". L'azienda invece assicura una forma di degenza che altro non è che l'osservazione breve intensiva. I piccoli pazienti in questo caso devono essere dimessi entro 48 ore. Così la protesta monta: a Sant'Agata ieri è partita una raccolta firme sostenuta dal sindaco Franca Proni. Per cercare di fare chiarezza, domani il comitato delle mamme incontrerà Cortesi. Una riunione che si terrà alla vigilia di una giornata cruciale: mercoledì la conferenza territoriale sanitaria avrà il compito di licenziare il progetto definitivo di revisione dei servizi pediatrici nella provincia. Solo allora sapremo chi l'avrà spuntata: i sindaci o l'Ausl. E in ogni caso non è detto che la partita si chiuda mercoledì.

► A pagina 12

LUGO

L'ultimo libro di Cotroneo

Gli incontri del Caffè letterario all'Ala d'Oro di Lugo in via Matteotti 56 propongono stasera alle 21 l'ultimo libro di Ivan Cotroneo "Cronaca di un disamore". Condurrà Marco Sangiorgi.

CARLOTTA SIA

LUGO

Cotroneo e il disamore

Questa sera alle 20,45 all'Hotel Ala D'Oro in Corso Matteotti 56, nell'ambito degli incontri del "Caffè letterario", serata con Ivan Cotroneo che presenta il suo "Cronaca di un disamore" edito da Bompiani. Interviene Marco Sangiorgi.

LA VOCE 13/12/06

Domani le mamme incontrano Cortesi, mercoledì è attesa la decisione della conferenza sanitaria

"I posti letto a Lugo ci saranno sempre"

Il sindaco chiarisce la sua posizione su pediatria

LUGO - La degenza ordinaria di pediatria rimarrà a Lugo? Raffaele Cortesi, appena tornato dalle vacanze, fa sapere che "i posti letto per i bambini a Lugo ci saranno sempre". Il sindaco (nella foto), dunque, è stato esplicito. Ed ha applicato quel buon senso invocato da tutti in questa vicenda. Anche se non appare sufficiente per una conclusione indolore. Ci sono dei passaggi tecnici e delle terminologie, piccole trappole burocratiche per il cittadino, che fanno da ostacolo. Ivonne Zoffoli, direttore del presidio sanitario di Lugo, in assemblea con il comitato delle mamme nei giorni scorsi aveva sentenziato che "la degenza ordinaria non resterà". La Zoffoli ha ribadito una posizione già espressa dal primario di ostetricia in Consiglio comunale: l'azienda assicura una forma di degenza che altro non è che l'osservazione breve intensiva. I piccoli pazienti in questo caso devono essere dimessi entro 48 ore. A Faenza, invece, il Consiglio dopo qualche titubanza si è schierato compatto per il mantenimento dei posti letto, santificato in un ordine del giorno approvato all'unanimità. Un analogo odg a Lugo è risultato più blando: nel documento si dà mandato al sindaco di impegnarsi per la degenza ordinaria. Un bel rebus, anche se giocare con la salute dei bambini, non è come farlo con le parole. Sarà per questo che la protesta monta: a Sant'Agata ieri è partita una raccol-



ta firme sostenuta dal sindaco Franca Proni. Per cercare di fare chiarezza, domani il comitato delle mamme incontrerà Cortesi. Una riunione che si terrà alla vigilia di una giornata cruciale: mercoledì la conferenza territoriale sanitaria, presieduta dall'assessore provinciale

Emanuela Giangrandi, avrà il compito di licenziare il progetto definitivo di revisione dei servizi pediatrici nella provincia. Solo allora sapremo chi l'avrà spuntata: i sindaci o il dg dell'Ausl Tiziano Carradori. E non è detto che in ogni caso la partita si chiuda mercoledì.

LUGO

LA VOCE 13/12/06

La parola d'ordine di Confartigianato: "Allearsi per competere in futuro"

LUGO - (AnC) Confartigianato ha messo a nudo le piccole e medie aziende produttive della Bassa Romagna. Attraverso un percorso formativo dedicato all'innovazione organizzativa svoltosi nella seconda settimana di marzo, in collaborazione con esperti Formart e PiMnet, cui hanno preso parte 12 aziende della provincia, sono venute alla galla difetti, criticità e punti di forza del tessuto produttivo locale. Il corso aveva il preciso obiettivo di indicare nuove strade e possibilità di crescita alle aziende partecipanti. Crescita intesa non tanto in senso strettamente dimensionale, bensì relazionale. "Per le nostre piccole imprese artigiane - spiega Luciano Tarozzi, responsabile provinciale Confartigianato per il settore metalmeccanico - l'unica strada percorribile per fare innovazione di prodotto è quella di interessere

alleanze, creare aggregazioni di filiera, purtroppo occorre un salto di mentalità negli imprenditori locali, le resistenze all'alleanza sono fortissime e alcune aziende, pur di mantenere l'autonomia, rischiano di morire". La radiografia del tessuto produttivo locale eseguita da Confartigianato dimostra, infatti, come il 95% delle imprese della provincia occupi meno di 10 addetti, con una dimensione media inferiore a 3,5 dipendenti. Ritornando alle criticità, il responsabile PiMnet, Andrea Barbi sottolinea come "le imprese basso-romagnole spesso tendano a subire il mercato per la mancanza di una strategia produttiva chiara e come strutture organizzative interne troppo vaste e complesse risultino difficili da governare e creino rallentamenti in produzione che si rivelano letali".

LUGO - Oggi al Rossini: in programma arie di Verdi, Mozart, Donizetti e Mascagni

Lucio, Dalla leggera all'opera

Il cantautore presenta il "Grande concerto lirico" e promette scoppiettanti invenzioni e scherzi musicali

LUGO - Non un normale concerto, ma un vero e proprio show. Negli anni scorsi è stato uno degli appuntamenti più apprezzati del *Lugo Opera Festival*, tant'è che quest'anno lo si ripeterà con la stessa formula, ma con qualcosa in più: Lucio Dalla come presentatore d'eccezione. È il *Grande Concerto Lirico* in programma oggi pomeriggio alle 17, evento atteso dal pubblico e pieno di sorprese e gag musicali, che vedrà esibirsi sul palco del Teatro Rossini di Lugo tutti gli interpreti coinvolti nella nuova produzione dell'opera *Arlecchino* di Ferruccio Busoni, che andrà in scena sempre al Rossini con la regia di Lucio Dalla giovedì 30 marzo (alle 20.30, unica replica domenica 2 aprile alle 16). Nascosti adeguatamente dal sipario i costumi e le scene firmate da Italo Grassi, oggi pomeriggio sul palcoscenico del Rossini è così prevista l'esibizione di cinque cantanti lirici (Filippo Adami, Paolo Bordogna, Ugo Guagliardo, Maurizio Lo Piccolo, Sabina Willeit), di un attore (Marco Alemanno) e di un cantautore (Lucio Dalla, appunto); sul palcoscenico anche Christine Marsoner e Claudio Rigliano, vincitori del quindicesimo concorso nazionale per giovani cantanti "Dino Caravita" che si è tenuto a Fusignano dal 5 all'11 marzo. A coadiuvarli saranno i pianisti Carlo Argelli, Fabrizio Milani, Carmen Santoro e Roberta Xella che da

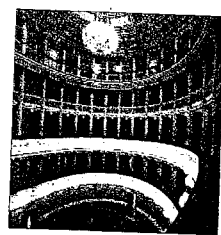


alcune settimane sono intensamente al lavoro dietro le quinte del teatro per la perfetta riuscita del raro titolo d'opera del compositore italo-tedesco Ferruccio Busoni (1866-1924). Ad essi si unirà il direttore artistico del Lugo Opera Festival, la pianista e regista Rosetta Cucchi, in un quasi certo "fuori programma" vocale che vedrà la partecipazione straordinaria di Lucio Dalla (nella foto durante un "sopralluogo" al Rossini). Il quale oltre ad esibirsi negli insoliti panni del "bravo presentatore", ha comunicato alla direzione del teatro di tenere in serbo per

la serata anche una scoppiettante serie di invenzioni e scherzi musicali. Il *Grande Concerto Lirico* sarà una festa dell'opera e della canzone pensata principalmente per gli amanti del belcanto. Fra le numerose arie e numeri d'opera di autori quali Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Mascagni, è prevista l'esecuzione della celebre aria di Mamma Agata dalle *Conventuzze e Inconvenienze Teatrali* e quella di Dulcamara dall'*Elisir d'amore* di Donizetti, il Terzetto dall'*Italiana in Algeri* e il Quintetto dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini. Informazioni: 0545-38542.

Cosa ascoltare

Il Novecento protagonista della stagione di Lugo



Giulia Vannoni

LUGO - Nell'incessante ricerca di una propria identità, la programmazione operistica di Lugo ha cambiato più volte fisionomia. Dopo gloriose stagioni dedicate al settecento, che hanno portato alla ribalta gioielli dimenticati, da qualche anno sono comparsi in cartellone lavori ben più attuali, selezionati fra i titoli meno eseguiti del novecento. Questa volta la scelta è caduta su un dittico che accosta una pietra miliare della modernità, come il *Pierrot lunaire* di Arnold Schönberg, al capriccio scenico *Arlecchino* di Ferruccio Busoni, in scena giovedì 30 marzo con replica domenica 2 aprile. Su quello che viene definito il "manifesto dell'espressionismo" si sono versati fiumi d'inchiostro, tuttavia *Pierrot lunaire* viene raramente rappresentato, almeno in Italia. Il melodramma per voce recitante e otto strumenti, composto da Schönberg nel 1912 sui ventuno testi poetici del simbolista belga Giraud, sovverte le tradizioni dell'opera introducendo lo 'sprechgesang', un canto parlato che rispetta le altezze dei suoni, ma anziché intonare le note in modo preciso oscilla attorno ad esse con effetti straordinariamente espressivi. Condizione fondamentale è che l'interprete sia all'altezza dell'arduo compito: a Lugo la scelta è caduta su Cristina Zavalloni, una specialista del novecento di sicura affidabilità.

Di poco successivo è *Arlecchino*, il capriccio scenico in quattro tempi che Busoni compose nel 1915 su testo proprio, ma che a Lugo verrà presentato nella traduzione italiana - l'originale è in tedesco - di Vito Levi. Ispirato alla celebre maschera della commedia dell'arte, non presenta una vera e propria trama, ma piuttosto una serie di situazioni che si succedono secondo un'affascinante scansione. Tra gli interpreti figurano i tre classici ruoli vocali maschili - basso, baritono e tenore - cui si aggiunge un mezzosoprano, mentre il personaggio di Arlecchino è una voce recitante: nel cast di Lugo, fra gli altri, ricordiamo Filippo Adami, Maurizio Lo Piccolo e Sabina Willeit. Sul podio dell'Orchestra del

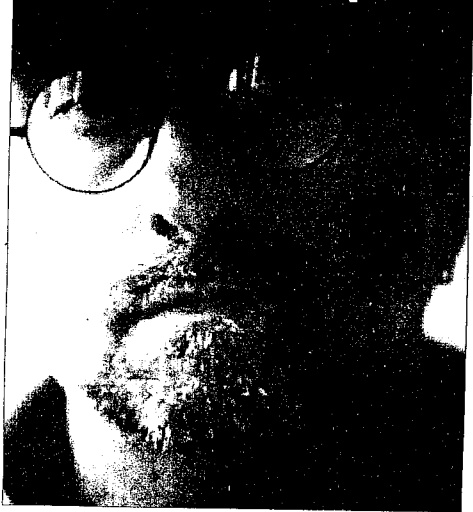
Teatro Comunale di Bologna salirà David Agler. La novità più curiosa è ma però dalla regia di Lucio Dalla che, pur non essendo nuovo a esperienze di questo tipo - ricordiamo il suo *Pierino e il lupo* due stagioni fa a Bologna - si cimenta comunque per la prima volta in un'impresa così difficile. Ad affiancarlo, per le scene e i costumi, un solido professionista come Italo Grassi.

Nel cartellone di Lugo tuttavia non c'è solo l'opera. Dopo un'apertura affidata a un concerto di Piazzolla mercoledì 1 febbraio, oggi pomeriggio alle 17 - nella deliziosa cornice del Teatro Rossini - si terrà un concerto lirico con gli stessi interpreti del dittico. Grande attesa anche per il pianista iraniano Ramin Bahrani, ormai star internazionale, che il 6 aprile affronterà, in un programma monografico, *L'arte della fuga di Bach*. Ha un titolo accattivante il concerto del 12, che coinvolgerà anche gli studenti delle scuole superiori. *Menù rossiniani*. *Assaggi musicali e non solo...* fa immaginare infatti risvolti gastronomici, così cari al compositore pesarese. In palcoscenico alcuni ottimi specialisti della vocalità di Rossini, come il tenore Antonino Siragusa e il mezzosoprano Laura Polverelli.

Centurie, il 20 aprile, prevede letture musicali su testi di Giorgio Manganelli, con la voce di John De Leo, le chitarre di Franco Ranieri, l'elettronica di Franco Naddei e l'accompagnamento video di Massimo Ottoni. Il 5 maggio tocca al duo formato da Charlie Mariano, sax alto, e Quique Sinesi, chitarra spagnola e charango. Infine il 13 giugno, in collaborazione con Angelica, il festival di musica contemporanea di Bologna, una prima assoluta del padre nobile dell'elettronica Karlheinz Stockhausen, che fa parte del ciclo *Klang*. Al concerto parteciperà anche lo stesso compositore in qualità d'ingegnere del suono.

Da non dimenticare poi i due appuntamenti organistici, entrambi domenicali, il 2 e 9 aprile, quando nella Chiesa del Carmine alle 10.45 si esibiranno Nicola Laman e Massimo Bisson.

Anteprima d'opera



Concerto lirico, questa sera al Rossini, con la partecipazione straordinaria di Lucio Dalla, in città per curare la regia della prima nazionale dell'*Arlecchino* di Ferruccio Busoni. Sul palco, alle 20.30, un aperitivo del Lugo Opera Festival 2006, con l'esecuzione di famose arie d'opera, presentate dal cantautore bolognese, che fornirà il tratto d'unione dei vari momenti della serata. Sarà anche un'opportunità per incontrare originali "arrangiamenti" poetici, proposti dall'attore Marco Alemanno, sulle musiche di Mozart, in omaggio all'anno dedicato al compositore salisburghese. E non solo. Alla serata parteciperanno anche i due cantautori vincitori del concorso internazionale "Dino Caravita" di Fusignano. Per info: 0545-38542.

3.538 firme per la Pediatria

Le donne sfidano il direttore dell'Ausl

Sono ben 3.538 le firme consegnate al sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, per evitare che i bambini che necessitano di un ricovero ospedaliero vengano portati "sino a Ravenna" e non possano più rimanere, quindi, a Lugo o Faenza.

Un numero rilevante di firme che attesta quanto ai cittadini stia a cuore il tema salute. La conferma che si tratta di una priorità.

Giuseppe Santini, direttore del dipartimento maternità, infanzia ed età evolutiva dell'Azienda, ha infatti illustrato le caratteristiche tecniche del progetto che, a detta delle mamme, nasconde nelle sue terminologie tecniche la decisione di sopprimere i posti letto nei due ospedali "periferici" dell'Azienda.

Un progetto, dice il dottor Santini, approvato dopo una discussione estremamente ampia, ma con una discussione e un confronto, avvenuti solo in sede tecnica e all'interno di una sola delle componenti che caratterizzano un servizio: quella di chi è chiamato a offrirlo. Appena il confronto si è allargato anche a chi deve usufruirne, l'u-

tente (il proprietario del servizio stesso, visto che paga le tasse) il consenso è venuto meno. I cittadini ora si rivolgono al mediatore politico, al sindaco Raffaele Cortesi.

Nella dichiarazione di Santini, del resto, c'è almeno un passaggio che

denota carenza di visione "politica", com'è normale che sia, considerato il suo ruolo tecnico: quando cioè sottolinea la necessità di professionalità particolari del personale dell'Azienda a contatto con una categoria di clienti particolari come i bambini. E la

carenza sta nel fatto che nessun livello di professionalità, nessuna conoscenza psico-pedagogica, può solo in parte sostituire il massimo contatto possibile di un bambino con la madre, il padre, i fratelli e gli amici.

Arrigo Antonellini



Venticinque ragazzini della scuola Materna di Fusignano, hanno fatto visita al Comando di Polizia Municipale di Lugo. Molte le domande durante la visita alla struttura di Largo Gramigna, tutte improntate sulla curiosità di saperne di più sui Vigili urbani e il lavoro che svolgono quotidianamente. A prendersi cura dei piccoli fusignanesi è stato l'ispettore Ebe Valmori che li ha accompagnati per tutto il tempo della visita, rispondendo a ogni domanda e cercando di renderli partecipi del lavoro dell'agente di Polizia Municipale.

LUGO



Al sindaco
3.538
firme
per la
Pediatria

In Kurdistan

Lugo - Il 16 e 17 marzo una delegazione dell'Ufficio Italiano dell'International Peace Bureau sarà ad Hablaja, nel Kurdistan iracheno, per ricordare la terribile strage compiuta con armi chimiche dal regime di Saddam Hossein contro la popolazione civile del luogo nel 1988. Perirono oltre 5000 civili inermi. Fra gli altri vi parteciperà la presidente Fulgida Barattoni, con il figlio Gianandrea e il segretario generale di IPB-Italia Roberto Del Bianco.

Canti alpini all'Istituto S. Cuore

Lugo - Organizzato dal Gruppo di Lugo dell'"Associazione Nazionale Alpini", è in programma per sabato 18 marzo, alle ore 21, al Teatro dell'Istituto Sacro Cuore di via Emaldi 82, con ingresso a offerta libera, la sedicesima edizione della "Rassegna di canti alpini e di montagna".

L'"Alter Chorus Crodaioli" di Arzignano di Vicenza proporrà canti di Bepi De Marzi, suoni ed emozioni della Valle del Chiampo.

Esposizione a Casa Rossini

Lugo - Casa Rossini, luogo storicamente noto come la casa paterna del celebre musicista, restaurata negli anni '90 su iniziativa del Lions Club di Lugo, e da allora divenuta



luogo deputato alle arti, si aprirà al primo appuntamento del ciclo di mostre di arte contemporanea "Fuori di sé", organizzato dal Comune di Lugo, Assessorato alla Cultura, per confermare e accrescere l'interesse per le arti visive nel territorio. Il progetto è sostenuto dalla CNA che ha deciso di dare il suo sostegno nei prossimi tre anni all'iniziativa a conferma dell'impegno profuso da questa associazione nello sviluppo della cultura locale. Alle 18 di sabato 18 marzo, si inaugura l'esposizione di Rosario Fontanella e Andrea Pironi, visitabile da martedì a venerdì 16/19, sabato e domenica anche 10/12, chiuso il lunedì.